



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da ACEA Ato 2 S.p.A. con nota prot. 318263 del 23 maggio 2022, acquisita al prot. MITE-64185 del 23 maggio 2022, in relazione al "Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera - Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale";

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui al punto 8 dell'elenco contenuto nell'Allegato IV al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 2021;

ID: 8483 – "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" - Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale" - Proponente: Acea Ato2 S.p.A.

Decreto di compatibilità ambientale

CONSIDERATO che il progetto è altresì compreso nella tipologia di opere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA statale, elencate nell'Allegato II bis della Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, lett. d) “acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km” e che, sebbene il tratto in esame ha una lunghezza complessiva pari a circa 5.200 m, il relativo progetto fa parte del più ampio intervento di “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)” e, pertanto, la Società ACEA Ato 2 S.p.A., con la predetta nota prot. 0318263 del 23 maggio 2022 ha presentato istanza di valutazione di impatto ambientale;

PRESO ATTO che per l'intervento di “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)” è stato nominato il Commissario Straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

VISTO l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021, attuato con l'articolo 26 *ter* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, introdotto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza Speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta in data 13 luglio 2022 sul sito web del Ministero della transizione ecologica (ora denominato Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);

PRESO ATTO che con nota prot. MiTE-87273 del 13 luglio 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni ed agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a correndo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la richiesta di integrazioni della Commissione tecnica PNRR/PNIEC formulata con nota prot. CTVA-5926 del 18 agosto 2022, acquisita al prot. MITE-102097 del 18 agosto 2022;

VISTA la richiesta di integrazioni del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale PNRR di cui alla nota prot. 2898-P del 31 agosto 2022, acquisita al prot. MiTE-104938 del 31 agosto 2022;

VISTA la richiesta del Proponente del 23 agosto 2022, acquisita al prot. MITE-102978 del 23 agosto 2022, di sospensione di 60 gg del termine per la presentazione della documentazione integrativa, riscontrata positivamente con nota prot. MiTE-105131 del 31 agosto 2022;

VISTA la documentazione prodotta dal Proponente in risposta alle richieste di integrazioni della Commissione Tecnica e del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale

PNRR, trasmessa con nota del 20 ottobre 2022, acquisita al prot. MITE-130423 del 20 ottobre 2022;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al Pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica (ora denominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) in data 24 ottobre 2022;

VISTO che le opere interessano l'ambito della Regione Lazio e sono localizzate nel territorio della Città metropolitana di Roma;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di una condotta adduttrice DN2500 mm in acciaio dal Centro Idrico Ottavia fino ad un manufatto di progetto denominato "Casale del Marmo" per poi proseguire fino al parcheggio della stazione ferroviaria Monte Mario. In tale punto è previsto un partitore di progetto denominato "Monte Mario" da cui usciranno due condotte: una con DN2000 che proseguirà verso il nuovo centro idrico "Pineta Sacchetti" e l'altra condotta con DN800 lungo Via Cesare Castiglioni per collegarsi alla condotta DN700 esistente;

CONSIDERATO che la lunghezza complessiva dell'intervento è di circa 5200 metri, di cui circa 600 metri da realizzare con tecnologia di scavo in microtunnelling;

CONSIDERATO che il progetto mira a garantire un aumento potenziale dell'alimentazione idrica con riferimento ai fabbisogni futuri delle aree oggetto di intervento e consentire di far fronte ad eventi critici e di fuori servizio delle adduttrici esistenti, dando un contributo alla realizzazione di un sistema complessivamente finalizzato al miglioramento dell'affidabilità degli impianti strategici esistenti, anche considerata la vetustà degli attuali impianti;

VISTE le osservazioni del pubblico, ivi comprese quelle degli Enti pubblici, il parere del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 10/6/2022 nonché la relazione conclusiva del 21 aprile 2022 sul dibattito pubblico;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 85 del 24 novembre 2022 di cui alla nota prot. CTVA-10207 del 23 dicembre 2022, assunta al prot. MITE-11151 del 26 gennaio 2023, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che in tale parere la Commissione tecnica ha tenuto conto delle osservazioni del pubblico, come evidenziato a partire dalla pagina 50 e seguenti del parere medesimo, dove sono riportate anche le considerazioni a riguardo della Commissione;

VISTO il parere della Regione Lazio di cui alla Determinazione n. G16051 del 21 novembre 2022, acquisita al prot. MITE-146500 del 23 novembre 2022 di esito positivo con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 1614-P del 6 febbraio 2023, acquisito al prot. MITE-17146 del 6 febbraio 2023 di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che nel richiamato parere prot. 1614-P del 6 febbraio 2023, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha rappresentato che "anche al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, considerato l'attuale livello del progetto, deve essere prodotto un approfondimento progettuale volto a garantire il corretto inserimento paesaggistico

dell'intervento nel contesto contemplandolo alle esigenze di funzionalità e sicurezza dell'opera in argomento.”;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 85 del 24 novembre 2022, costituito da n. 60 (sessanta) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 1614-P del 6 febbraio 2023, costituito da n. 42 (quarantadue) pagine;
- c) parere della Regione Lazio di cui alla Determinazione n. G16051 del 21 novembre 2022 costituito da n. 12 (dodici) pagine;

VISTA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MITE-21361 del 14 febbraio 2023 con la quale ha comunicato al proponente la volontà di avvalersi della disposizione di cui all'art. 28, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'istituzione di un Osservatorio Ambientale, denominato “Sistema idrico del Peschiera”;

VISTI in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell'iter istruttorio, le osservazioni del pubblico e le informazioni acquisite nel corso del sopralluogo del 29 settembre 2022;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera - Legge n. 108/2021, ex decreto legge n. 77/2021, Allegato IV. Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale" ROMIII05_A254, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 85 del 24 novembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura di cui alla nota prot. 1614-P del 6 febbraio 2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Lazio

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere istruttorio della Regione Lazio, Direzione regionale ambiente – Area valutazione di impatto ambientale, di esito favorevole con condizioni ambientali, Determina n. G16051 del 21 novembre 2022, per gli aspetti ambientali, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 85 del 24 novembre 2022.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 4, e in collaborazione con il Ministero della cultura verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Considerato che il progetto in questione è parte di un più complessivo intervento per la “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera”, per l'approvvigionamento idrico di Roma Capitale e dell'area metropolitana e che per la realizzazione dell'intervento citato, con decreto del Presidente del Consiglio del 16 aprile 2021 è stato altresì nominato un Commissario Straordinario, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del decreto legge n. 32/2019, convertito dalla legge 55/2019.

3. Considerata la particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere e degli interventi previsti dal complessivo intervento per la “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera” e allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa nello specifico definita dalla normativa per le opere PNRR; al fine, dunque, di svolgere le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, tra cui la verifica dell'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi progettuali e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*, è

ID: 8483 – “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera” - Sottoprogetto denominato “Adduttrice Ottavia-Trionfale” - Proponente: Acea Ato2 S.p.A.

Decreto di compatibilità ambientale

istituito, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'Osservatorio Ambientale, denominato "Sistema idrico del Peschiera". Le attività del predetto Osservatorio riguarderanno il sottoprogetto oggetto del presente provvedimento e tutti gli altri sottoprogetti afferenti al complessivo intervento per la "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", e sono finalizzate alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 e a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni.

4. L'Osservatorio dovrà essere composto, oltre che dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che lo presiede, dalle seguenti Amministrazioni ed Enti: Ministero della cultura, Regione Lazio, Città metropolitana di Roma, Roma Capitale e ARPA Lazio.

5. Con successivo decreto del Ministro si provvederà alla costituzione del predetto Osservatorio Ambientale, con oneri a carico del soggetto proponente ACEA Ato2 S.p.A., sulla base delle designazioni delle Amministrazioni facenti parte dell'Osservatorio medesimo, in attuazione del decreto ministeriale n. 265 del 25 giugno 2021, recante le modalità di funzionamento e di costituzione uniforme degli Osservatori Ambientali, e del decreto direttoriale n. 506 del 7 dicembre 2021 recante il Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali.

6. Nelle more della costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui al comma 3:

- a) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo.
- b) Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza.
- c) I suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
- d) Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 4 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
- e) Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli Enti coinvolti non rientrano tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato ad ACEA ATO2 S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, alla Città metropolitana di Roma e alla Regione Lazio che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della cultura e della Regione Lazio, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
07.03.2023 09:31:45
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER
IL PNRR DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT